

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-946 del 27/02/2023
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: SAINT-GOBAIN ITALIA SPA - MILANO. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art. 184-ter c.3 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale, ex art. 124 D.Lgs. 152/2006, con nulla osta in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di SASSOFELTRIO, LOCALITA' CA' BUDRIO. RETTIFICA del Provv. n. 6386 del 14.12.2022
Proposta	n. PDET-AMB-2023-977 del 25/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventisette FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: **SAINT-GOBAIN ITALIA SPA - MILANO**. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art. 184-ter c.3 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale, ex art. 124 D.Lgs. 152/2006, con nulla osta in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di SASSOFELTRIO, LOCALITA' CA' BUDRIO. RETTIFICA del Provv. n. 6386 del 14.12.2022.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- l'art. 184-ter del D.Lgs.152/2006, in materia di cessazione della qualifica di rifiuto;
- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio comunicano al Ministero della Transizione Ecologica i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
- il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al sopracitato comma 3-septies, la cui operatività fa sì

che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;

- il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;

VISTE

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la LR n.13/2015 e smi, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

RICHIAMATE

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;
- la D.D.G. n. 129/2022 "Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna";

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. n.152/2006, emessa con

Provvedimento n. 6386 del 14.12.2022, rilasciata alla ditta SAINT-GOBAIN ITALIA SPA avente sede legale in Comune di MILANO, VIA BENSI, 8 e sede dell'impianto in Comune di SASSOFELTRIO, LOCALITA' CA' BUDRIO, finalizzata a:

- l'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di End of Waste ex art. 184-ter c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 - competenza di ARPAE;
- lo scarico di acque meteoriche di dilavamento, in corpo idrico superficiale, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152/2006 - competenza di ARPAE;
- le emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.lgs. n. 152/2006 - competenza di ARPAE;
- nulla osta in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - competenza comunale;

VISTI:

- gli allegati al suddetto provvedimento:
 - Allegato C1: GESSO PER LA PRODUZIONE DI PANNELLI IN CARTONGESSO;
 - Allegato C2: GESSO PER LA PRODUZIONE DI CEMENTO IN POLVERE;che individuano le condizioni ed i criteri specifici in presenza dei quali i rifiuti ivi specificati, cessano di essere qualificati come rifiuti (EoW), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152:
- che, tra i criteri individuati ai suddetti allegati, è previsto l' "*Esito verifiche corrispondenza - All. 3 del D.M. 05/02/98 e smi (test di cessione) - determinazione del tenore di impurezze (% sostanze estranee)*" e che, tra i parametri di cui al suddetto test di cessione, sono ricompresi i Solfati e il COD;

VISTA la garanzia finanziaria (polizza n. 01383/8200/00884223/51/2023 Pratica n. 200000001466538 n. unico IF 000000591887 del 18.01.2023 rilasciata da INTESA SANPAOLO SPA), prestata dalla ditta SAINT-GOBAIN ITALIA SPA, in adempimento al Provvedimento sopracitato;

VISTA la comunicazione presentata in data 07.02.2023 dalla ditta SAINT-GOBAIN ITALIA SPA, con la quale l'interessato ha comunicato che, tra i parametri del test di cessione disposto con il suddetto Provvedimento, intende non ricomprendere i parametri Solfati, considerata la natura degli stessi materiali analizzati, ed il COD, considerato che la presenza di piccoli residui di cartone comporterebbe il superamento dei valori soglia, a fronte di nessuna reale

contaminazione;

ACQUISITA agli atti la nota PG/32499 del 23.02.2023 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto una relazione tecnica relativa alla comunicazione pervenuta, nella quale ha ritenuto che nel test di cessione, di cui all'allegato 3 D.M. 05/02/98, i seguenti parametri Solfati e COD possono non essere determinati in quanto:

- per il parametro Solfati l'attività di recupero (R5) viene svolta su rifiuti speciali non pericolosi identificati con cod EER 170802, materiali da costruzione a base di gesso, ovvero a base di Calcio Solfato e relativi idrati. Pertanto, nel test di cessione la presenza di solfato è strettamente correlata al materiale stesso;
 - il parametro COD è particolarmente sensibile alla presenza di piccole quantità di carta (materiale organico), che è intimamente adesa al gesso costituente il pannello;
- e che pertanto ritiene accoglibili le motivazioni addotte dalla ditta;

VISTO che, nel punto 11 dispositivo del Provv. 6386 del 14.12.2022, la descrizione del codice 17.08.02 è stata riportata in maniera incompleta;

CONSIDERATO che non sono previsti costi istruttori da parte della ditta;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla rettifica del Provv. 6386 del 14.12.2022, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018 e 126/2021, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di rettificare, per le motivazioni riportate in premessa e con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, il Provvedimento n. 6386 del 14.12.2022, rilasciato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, alla ditta **SAINT-GOBAIN ITALIA SPA**, avente sede legale in Comune di MILANO, VIA BENSI, 8 e sede dell'impianto in comune di **SASSOFELTRIO, LOCALITA' CA' BUDRIO**, finalizzato all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art. 184-ter c.3 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale, ex art. 124 D.Lgs. 152/2006, con nulla osta in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995;
2. di stabilire che negli allegati C1: GESSO PER LA PRODUZIONE DI PANNELLI IN CARTONGESSO e C2: GESSO PER LA PRODUZIONE DI CEMENTO IN POLVERE, di cui al Provvedimento n. 6386 del 14.12.2022, nell'ambito del criterio specifico che prevede: *“Esito verifiche corrispondenza - All. 3 del D.M. 05/02/98 e smi (test di cessione) - determinazione del tenore di impurezze (% sostanze estranee)”*, sono esclusi i parametri Solfati e COD;
3. di rettificare il punto 11 dispositivo del Provvedimento n. 6386 del 14.12.2022, che viene sostituito in toto dal seguente:
11. di stabilire che i rifiuti ammessi e le operazioni consentite siano unicamente quelli sotto elencati:

Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite (*)	
		R13 t	R5 t/a
170802	<i>materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01</i>	130	10.000

(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006

4. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento 6386 del 14.12.2022, il quale dovrà essere conservato presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
5. di comunicare il presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006;
6. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
7. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
8. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
10. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.